

CASTIGLIONE



FOGLIO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA "SEI IN LANGA" - PIERALDO EDITORE Srl - ANNO III - N.7 - DICEMBRE 2010

I MIEI PIÙ CARI AUGURI

Nell'inviare ad ognuno di voi i miei più cari auguri per le imminenti festività, sono lieto di esporvi, attraverso queste righe, una breve riflessione sui primi mesi di lavoro della nostra amministrazione. All'interno del giornale troverete i dettagli di ogni argomento ma risulta chiaro come questo periodo sia segnato da passi importanti e fondamentali per la vita comunale del nostro paese; la conclusione dei lavori relativi alla variante strutturale del Piano Regolatore, il proseguimento della candidatura Unesco e l'adottamento del nuovo regolamento di Polizia Rurale sono certamente materia importante per il nostro piccolo centro. Sono felice poi di constatare il buon rapporto di lavoro con il nostro governo provinciale e con i suoi ammini-

stratori di riferimento sul nostro territorio; l'arrivo di fondi per l'edilizia scolastica, la realizzazione di lavori per le strade e le diverse collaborazioni che hanno portato, tra l'altro, a istituire la nuova linea di trasporto per gli studenti, sono segnali positivi che testimoniano anche (e finalmente) la presenza della nostra Provincia sui suoi territori più lontani. E' mia intenzione mantenere una grande attenzione verso le nostre scuole, che operano con le diverse difficoltà quotidiane ma che proseguono la loro vivace attività caratterizzante da sempre la vita sociale castiglionesa. Diversi progetti sono in cantiere, altri si aggiungeranno compatibilmente con le risorse disponibili: piccole azioni o grandi investimenti, tutti lavori rivolti comunque a soddisfare i servizi per la comunità e a impreziosire il nostro paese. Il prodotto delle nostre vendemmie, e quindi della nostra economia, gode di un mercato favorevole ma non è certo conveniente abbassare la guardia, ed ecco quindi l'importanza del lavoro di coltivatori e produttori e del loro impegno a mantenere alti i livelli qualitativi per i quali siamo ormai riconosciuti. A questo

proposito voglio ricordare il successo delle cantine castiglionesi, protagoniste nelle alte classifiche di valutazione in diversi contesti, premiate per i loro vini divenendo così donatrici di un carattere di eccellenza verso il nostro Comune. Continuiamo a curare e proteggere il nostro territorio e ad aprirci

al mondo accogliendo nel miglior modo i turisti: per loro presto si apriranno i sentieri tra i nostri vigneti, mentre da pochi mesi possono già usufruire di una nuova unità ricettiva, La Casa nelle Vigne della collina Manzotti, struttura annessa all'Albergo Castiglione. Giunti al termine dell'anno sento infine doverosi i ringraziamenti agli amministratori e ai dipendenti di questo Comune, ai titolari di ogni attività e a tutti i castiglionesi che dedicano il loro tempo al proprio paese attraverso le diverse forme associative e anche singolarmente: risorse importanti, che fanno risaltare la bellezza di una comunità compensando le necessità che si presentano ogni giorno, dimostrando che un paese unito ha più forza per affrontare la nota e diffusa crisi dell'economia e della identità socio-culturale. Sia per tutti un sereno Natale, in particolare per chi sta conoscendo la sofferenza e combatte battaglie quotidiane nel suo percorso di vita, per gli anziani che meritano il rispetto dovuto a chi ha percorso un lungo cammino, per i bambini che ci ricordano la bellezza dei sentimenti regalandoci la loro preziosa innocenza e per gli amici stranieri, qui per lavorare la nostra terra, lontano dai loro luoghi d'affetto.

Un grande abbraccio a tutti.

Il sindaco
Bruno Penna



REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE

Il nuovo regolamento di Polizia Rurale, strumento indispensabile per le realtà agricole come quella che caratterizza il nostro Comune, ha avuto l'approvazione del Consiglio della nostra Unione Sei in Langa ed ha efficacia a partire dal primo giorno del 2011. Il rinnovo di questo strumento è stato fortemente voluto dalla nostra amministrazione -che l'ha citato anche nel programma elettorale- ed in tempi brevi è stato definito in sede di Unione dopo diverse riunioni attraverso le quali è avvenuto l'adattamento alle nuove esigenze e alle nuove regole legislative. Un regolamento per sette Comuni, che hanno insediamenti culturali simili e la necessità di avere un mezzo che stabilisca prescrizioni e misure rivolte al rispetto del nostro territorio e al rapporto dell'opera dell'uomo nei confronti del territorio stesso. Con l'adozione di questo strumento sarà certamente aumentata la sorveglianza e risulteranno diverse e più efficaci le modalità di definizione e di controllo delle varie situazioni, ma lo scopo principale rimane quello di offrire una normativa chiara alle nostre aziende agricole che potranno applicarla nel loro quotidiano lavoro; a questo proposito la nostra amministrazione ha pensato di far pervenire una copia delle prescrizioni a tutte le famiglie castiglionesi interessate dalle condizioni di ruralità.

PIANO REGOLATORE

Dopo un lungo lavoro, che si è svolto nell'ultima parte attraverso diverse conferenze dei servizi, in occasione dell'ultimo Consiglio si è approvata la variante al Piano Regolatore Comunale. Un passo importante per il Comune, che realizza così l'opportunità di disporre di un'area urbanistica a carattere commerciale sita sul territorio della frazione Balbi per la quale si potranno esaminare eventuali proposte insediative. È stata inoltre approvata la prima stesura del Regolamento Edilizio sulla scorta delle indicazioni date dalla Regione Piemonte che si rivolgono ai caratteri della candidatura Unesco.

INTERVENTI SULLA STRADA PROVINCIALE

Circa un paio di mesi dopo l'insediamento di questa amministrazione si è organizzato presso il nostro Comune un incontro per scoprire ed affrontare le esigenze delle strade provinciali che attraversano il nostro territorio. In quella occasione erano presenti il vice presidente della Provincia di Cuneo Giuseppe Rossetto, i Consiglieri provinciali Luigino Icardi e

Adelino Icardi insieme ai tecnici provinciali che operano per la viabilità. Dopo aver visionato un elenco dei lavori necessari è stato effettuato un accurato sopralluogo nei relativi punti critici per decidere come procedere. I risultati non si sono fatti attendere, perché poco tempo fa si è proceduto ad asfaltare due tratti importanti della provinciale n° 51: il tratto che dalla curva Ghiga porta al Santuario, che presentava un tappeto vecchio ed usurato, pericoloso per l'aderenza dei veicoli, e due tratti che dal concentrico salgono verso San Carlo, anche questi particolarmente rovinati. Si sta poi procedendo a sistemare tombini e sponde proprio verso San Carlo per evitare il ruscellamento delle acque, che sulla strada arrivano a danneggiare le case della zona Madonna delle Rose. Altri lavori sono in calendario proprio per incanalare l'acqua che scende verso il paese, ma gli interventi più grandi che nel tempo andranno affrontati riguardano la prossimità delle rocche vicino al nuovo deposito comunale (ex area Fanello) e sul dosso sotto la chiesa di San Carlo. Il primo è un intervento abbastanza complesso che richiede un importante investimento finanziario, per il quale si insisterà presso il nostro governo provinciale; il secondo intervento è forse a più lunga scadenza ma è bene iniziare a preoccuparsi fin da ora, visto il costante procedere dell'erosione.

STRADE COMUNALI

Consapevoli della necessità di mantenere una buona funzionalità delle nostre strade comunali e viste anche le pessime condizioni di alcuni tratti, l'attenzione a tale argomento rimane sempre viva e la richiesta di contributi economici in tal senso viene perseguita continuamente per poter provvedere prima possibile.

LA ZONA URBANA DEL CONCENTRICO

Nel concentrico si è provveduto a realizzare alcuni interventi che interessano la viabilità: l'installazione di dissuasori del traffico per limitare l'area pedonale di piazza XX Settembre, l'asfaltatura e la



Il vecchio vicolo dei Santi



Dissuasori

realizzazione (grazie anche alla Famiglia Vaccaneo) di nuovi parcheggi di fronte al giardino del monumento ai caduti, un nuovo parcheggio accanto al palazzo comunale e altri due nuovi parcheggi sulla piazza di lato alla facciata della nuova parrocchiale. Si coglie l'occasione per ricordare che è disposto il divieto di sosta sul tratto "del gorgo" che dalla vecchia parrocchiale scende verso la cantina Saracco; il provvedimento, che tiene presente lo svolgersi di eventi od occasioni di traffico straordinario, è necessario viste le caratteristiche e la pericolosità del passaggio. Proprio tra le case di Saracco e di Gandolfo, il vecchio Vicolo dei Santi (per gran parte comunale) è stato oggetto di un rifacimento in seguito a lavori privati eseguiti nel sottosuolo; la ristrutturazione del manto, realizzato non più in asfalto ma in pietra seguendo l'antico selciato, è stato eseguito dalla ditta Rocca Luigino su indicazioni di Paolo Saracco che si è fatto carico di ogni spesa, ricevendo il ringraziamento della nostra amministrazione. Di fronte alla casa canonica, la Curia ha invece provveduto al taglio di un abete in parte secco e pericoloso, mentre si è sfolto e ripulito quello rimasto.

NUOVI CONTRIBUTI PER IL BILANCIO COMUNALE

Negli ultimi mesi si sono registrate nuove entrate per le casse comunali grazie ai riscontri ottenuti dalle richieste di finanziamento presentate da questa amministrazione. In particolare, 5000.00 euro sono stati erogati dalla Fondazione CRC e 28.732.12 euro sono arrivati dalla Provincia di Cuneo. Entrambi i contributi, ai quali si aggiungerà un cofinanziamento comunale, sono destinati a lavori inerenti l'edilizia scolastica e la messa a norma di locali adibiti alla attività scolastica ma anche alla comunità, come i nuovi servizi igienici pubblici. I lavori saranno realizzati a partire dal 2011. Altri contributi, pari a un totale di 60000.00, sono stati ottenuti dalle richieste avanzate dalla scorsa amministrazione comunale in

relazione ai danni provocati dalle piogge alluvionali dell'aprile 2009 e saranno utilizzati per eseguire lavori di ripristino che interesseranno Strada Carretta e zone limitrofe.

SCARICHI FOGNARI

Si comunica che l'ente gestore della fognatura pubblica attualmente è la S.I.S.I. di Alba, alla quale bisogna rivolgere le richieste di autorizzazione agli scarichi pubblici e privati. **Il nostro Comune invita quindi tutti gli utenti che devono regolarizzare gli allacciamenti o rinnovare gli scarichi non in fognatura a rivolgersi direttamente alla S.I.S.I. (tel. 0141/844817 - 0173/440366), mentre coloro che devono allacciarsi alla nuova rete fognaria comunale devono rivolgersi al più presto presso i nostri uffici comunali, che raccoglieranno le adesioni al fine di interessare l'ente gestore.**

LAVORI PER L'ACQUEDOTTO IN FRAZIONE BALBI

E' prevista l'esecuzione della posa di nuove condutture relative al servizio di acquedotto comunale da parte della Tecnoedil, che opera per la nostra ATO di riferimento, seguendo un progetto già concordato con il nostro Comune. I lavori interesseranno la frazione di Balbi per tutta la lunghezza del concentrico di fronte al nostro Santuario.

IL CENSIMENTO PER L'AGRICOLTURA

Gestito dalla nostra Unione Sei in Langa, si sta svolgendo il Censimento dedicato alle aziende agricole di tutta Italia. In questo periodo, dei rilevatori assunti dall'Unione attraverso una graduatoria, visiteranno ogni azienda castiglionesa per la compilazione di un questionario; saranno richiesti tutti i dati riferiti alla realtà delle aziende e i risultati serviranno soltanto a fini statistici. **Si prega di porre attenzione al fatto che i rilevatori dovranno essere muniti di un tesserino e autorizzati dalla nostra comunità Sei in Langa.**

DAGLI UFFICI COMUNALI

Da poche settimane il nuovo responsabile individuato dalla Unione Sei in Langa per il Servizio Tributi è il dott. Andrea Pionzo, che incontrerà gli utenti castiglionesi nel solito orario settimanale:

GIOVEDÌ POMERIGGIO dalle 15 alle 18.
Il nuovo orario di presenza e di ricevimento del segretario comunale, dott. Massimo Nardi, è il seguente:

LUNEDÌ POMERIGGIO

dalle 14:30 alle 18:30

GIOVEDÌ MATTINA dalle 9 alle 13

L'ATTIVITÀ DELL'UNIONE SEI IN LANGA NEL 2010

In questo anno che si sta completando sono avvenute le elezioni comunali a Treiso e a Castiglione Tinella rinnovando cosil Consiglio con l'entrata del nuovo sindaco castiglionesa Bruno Penna e la riconferma del sindaco di Treiso, Lorenzo Meinardi, oggi presidente della stessa Unione succedendo al sindaco di Camo, Piero Pansi. Con il trascorrere dei mesi l'attività del sodalizio è proseguita attraverso le diverse ordinarie azioni condivise dai Comuni aderenti, favorendo la realizzazione di lavori per la manutenzione dei fossi delle strade, gestendo l'itinerante supporto al servizio tributi (oggi seguito dal Geom. Andrea Pionzo e dall'Arch. Lorena Dellapiana), aggiornando il database delle mappe catastali digitalizzate e curando lo smaltimento di rifiuti attraverso l'ecostazione di Neive, che è stata fornita di un nuovo impianto di videosorveglianza. Continua il lavoro della Commissione Locale del Paesaggio, che esamina le pratiche edilizie relative ai centri storici e al Codice dei Beni Culturali, e si sono rinnovate le convenzioni relative alla Polizia Locale con alcuni dei Comuni, gestendo in forma associata il personale addetto a questo servizio. E' in fase di attuazione un progetto che riguarda la rete sentieristica e l'allestimento di aree attrezzate per i turisti, che si realizza con un contributo della Regione Piemonte oltre a fondi propri e si è da poco adottato il nuovo Regolamento di Polizia Rurale, strumento molto utile per la realtà agricola del nostro territorio che stato discusso in più sessioni di lavoro aggiornandolo sotto l'aspetto legislativo. Anche il servizio per la cattura e la gestione dei cani randagi fa ora capo alla nostra Unione, che si occupa inoltre di offrire un servizio per chi desidera munirsi del tesserino per la raccolta dei funghi e che ha organizzato il lavoro per il Censimento Nazionale dell'Agricoltura, in corso nei nostri Comuni in questo periodo. Per ciò che riguarda la Protezione Civile si è ottenuto un contributo di 11000.00 euro per il progetto relativo alle Radiocomunicazioni, che prevede l'allestimento e il potenziamento di antenne e sale radio, ma il passo più importante compiuto dall'Unione nel 2010 rimane l'acquisto dei locali per la nuova sede (a Neive, in via Santa Maria del Piano) con finanziamenti ottenuti pari a circa 180000.00 euro, ai quali si aggiungere una partecipazione finanziaria della stessa Unione; questa operazione, consentire di avere spazi indipendenti per i diversi uffici ottimizzando la funzionalità dei servizi, risultando certamente anche un importante investimento nel corso del tempo. Sul versante delle attività culturali e turistiche,

è stato riproposto il concorso Sei in Langa Fiorita che avrà la sua conclusione nella serata delle premiazioni prevista a Camo in febbraio; i diversi Comuni hanno organizzato eventi con un contributo del Sei in Langa e insieme si è proposto il cartellone di concerti Sei in Langa in Musica, in collaborazione con l'associazione Musica Viva. Grande successo ha avuto Estate Ragazzi che ha coinvolto i tanti bambini in molteplici attività ricreative. Si poi finanziato l'acquisto dei libri di testo per gli alunni delle scuole elementari e si erogato all'Istituto di Istruzione Superiore di Stato Umberto I di Alba un contributo di 500.00 euro finalizzato alla realizzazione di attività legate alla valorizzazione del territorio. Infine, l'Unione Sei in Langa è stata presente tra gli stand della Fiera del Tartufo di Alba, promuovendo il territorio attraverso la distribuzione di materiale promozionale.

SERVIZIO RIFIUTI

Si invitano gli utenti Castiglionesi a migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani al fine di raggiungere la percentuale minima di differenziazione imposta dagli organi competenti.

Si invitano i Castiglionesi ad usufruire delle isole ecologiche di Neive e Santo Stefano Belbo per i rifiuti ingombranti, evitando di gettarli nei cassonetti R.S.U. Perchè hanno un costo di smaltimento maggiore.

Orari ecostazione di Neive:

Lunedì 8,30 – 12,30

Mercoledì 14,30 – 17,30

Venerdì 8,30 – 12,30

Sabato 14,30 – 17,30

Orari ecostazione di Santo Stefano Belbo:

Lunedì 13,30 – 17,30

Giovedì 13,30 – 17,30

Sabato 8,30 – 13,00

Per i rifiuti ingombranti il Comune di Castiglione Tinella mette a disposizione degli utenti il proprio mezzo per il trasporto alle isole comunali, la raccolta viene effettuata presso l'isola ecologica comunale del concentrico (quella dietro il comune) tutti i primi mercoledì del mese dalle 8.00 alle 12.00.

In occasione della distribuzione dei sacchetti per la plastica (avviso tramite l'affissione di locandine) cercheremo di rispondere alle domande che verranno formulate al fine di rimuovere più dubbi possibili per migliorare il servizio.

PROTEZIONE CIVILE

Nei prossimi giorni, previa affissione di locandine, si organizzerà un incontro con lo scopo di inserire nuovi volontari nel gruppo di Protezione Civile comunale.

Venticinque anni di esperienza in vigneto....



....ed in recinzioni di qualità



FERRO A. di FERRO ANTONINO & C. sas - CALOSSO (AT)
TEL.0141.853152 e mail: ferroonline@tin.it - www.ferroonline.it

GREEN

ITALIA

specialità liquide e idrosolubili
per la concimazione fogliare
e la fertirrigazione

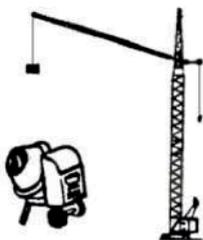


GREEN HAS ITALIA: nutrizione vegetale

GREEN HAS ITALIA s.p.a.
CANALE d'Alba (CN) - tel. 0173 95433
www.greenhasitalia.com



Impresa edile ROCCA



Fraz. Annunziata, 60
14054 Castagnole Lanze (AT)
cell 3397454106
cell 3393928363

OFFICINA MECCANICA VENDITA MACCHINE AGRICOLE E OPERATRICI



BUSSI AGOSTINO - Loc. San Bovo - 12054 Cossano Belbo (CN)
Tel. 0141 88463 - Fax 0141 88576

www.bussiagostino.it - e-mail: info@agostinobussi.it

Comunicazione redazionale

L'amministrazione comunale ringrazia per il loro contributo gli sponsor che compaiono in questa pagina; queste imprese, oltre a dimostrare una preziosa sensibilità verso le attività sociali del territorio, sono un riferimento di qualità per le esigenze dei nostri lavoratori.



«L'Unione dei Comuni è innanzitutto una unione di uomini. La terra e le persone si avvicinano ad ascoltare umori e pensieri, a sorridere insieme e a costruire, infine un'unica storia». L'Unione è un ente ha tutti gli effetti, si occupa di concertare i servizi comunali e amministrativi, della cultura e della promozione del territorio.

UNIONE DEI COMUNI "SEI IN LANGA"
COMUNE DI BARBARESCO
COMUNE DI CAMO
COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA
COMUNE DI MANGO
COMUNE DI NEIVE
COMUNE DI NEVIGLIE
COMUNE DI TREISO

Telefono e fax: 0173/679812
tel. 0173-635135 fax. 0173-635234
tel e fax 0141-840100
tel. e fax 0141-855102
tel 0141-89127 fax 0141-839970
tel. 0173-67110 fax. 0173-677781
tel. +39.0173.630181 fax. +39.0173.630237
tel. 0173-638116 fax. 0173-638900

IL NUOVO BUS VERSO ALBA PER GLI STUDENTI

Insieme ai Comuni di Canelli, S. Stefano Belbo e Cossano Belbo, grazie all'interessamento del consigliere provinciale Luigino Icardi, si è realizzata una nuova linea di pullman dedicata agli studenti che frequentano gli istituti albesi. Il servizio, gestito dalla ditta Geloso di Canelli, è in parte coperto finanziariamente dalla Provincia di Cuneo (67% circa) e offre delle corse di andata e ritorno con Alba seguendo gli orari più consoni agli studenti. Per il nostro Comune la fermata è ora prevista in prossimità del passaggio a livello che incontra la strada provinciale S. Stefano Belbo - Boglietto, di fronte alla ditta Conese, dove già salgono degli alunni castiglionesi residenti nella zona di frazione Balbi e nelle colline più limitrofe, per i quali il servizio risulta sicuramente una comoda soluzione. Per avere informazioni più dettagliate è possibile telefonare alla ditta Geloso (0141.823213) o ai nostri uffici comunali.

LE NOSTRE SCUOLE

Dopo aver trascorso un'estate tra gli echi della vittoria conseguita al concorso dedicato al nuovo ospedale, l'attività della nostra scuola è ripresa nonostante le difficoltà dovute ai tagli e alla relativa riorganizzazione dell'insegnamento. E proprio per affrontare il problema del taglio al personale, la nostra amministrazione ha cercato ed ottenuto un positivo risultato, per il quale il ringraziamento è d'obbligo al nuovo assessore regionale all'istruzione Alberto Cirio; con i fondi regionali destinati a compensare le situazioni critiche e di emergenza

delle scuole di ogni provincia, l'assessorato ha destinato una insegnante che divide il suo operato tra le scuole castiglionesi e quelle di Cossano Belbo, contenendo così, almeno in parte, le difficoltà del personale insegnante. In seguito al ridimensionamento già citato, a Castiglione è avvenuta anche la sostituzione di un bidello, che ha visto Maniscalco Gaspare spostarsi a S. Stefano Belbo, dalla nuova arrivata Carla Olivero. Gli operai comunali hanno effettuato una nuova tinteggiatura dei locali mensa, sostituendo alcuni complementi d'arredo, e il comune ha anche donato agli alunni castiglionesi un computer e del materiale didattico. Bambini e insegnanti sono poi stati protagonisti della tradizionale castagnata, organizzata dalle insegnanti; dal Gruppo Alpini. L'11 Dicembre si è poi svolta una festa per il natale nel corso della quale l'Associazione Contessa ha raccolto nuovi fondi da destinare alle scuole.



Foto di gruppo della castagnata

UN NUOVO ORARIO PER LA NOSTRA BIBLIOTECA

Dallo scorso mese di novembre la biblioteca ha cambiato orario, ridimensionato per facilitare l'impegno dei volontari che gestiscono l'attività di prestito dei libri. Ecco il nuovo orario di apertura al pubblico:

SABATO ore 15 - 17

DOMENICA ore 10 - 12

Sono sempre benvenute le nuove adesioni per coprire i turni di apertura, anche soltanto per due ore settimanali al mese. Intanto l'attività della biblioteca prosegue sempre e già si sta lavorando per organizzare nuovamente un cartellone di incontri con le altre biblioteche del Gruppo Insieme, alla luce del successo riscontrato con la prima edizione. I libri sugli scaffali sono in continuo aumento grazie alle ultime donazioni delle famiglie Saracco Valeria e Morando Mariangela ed agli annuali arrivi di nuovi titoli che giungono attraverso la biblioteca di Alba. Per festeggiare il terzo anniversario dell'apertura, in novembre tutti i bibliotecari volontari di Castiglione si sono ritrovati per un momento conviviale all'Osteria Verderame.

SI RINNOVA IL SALONE DI ACCONCIATURE "IMMAGINE"

Si rinnova anche la gestione del salone di acconciature Immagine di piazza XX Settembre; la castiglionesse Marina Selvini, che ha aperto questa attività molti anni fa arricchendo la vivacità commerciale del nostro piccolo centro, ha spostato la sua sede di lavoro a Cossano Belbo, ma il

salone rimane aperto grazie al lavoro di Patrizia Borello e Cristina Negro. L'amministrazione comunale saluta e ringrazia Marina e augura un proficuo proseguimento a Patrizia e Cristina.

UNA NUOVA GESTIONE PER IL DON CASTILLO CAFÈ

Con una lunga giornata di inaugurazione, sabato 4 settembre a Castiglione Tinella ha riaperto il Don Castillo Cafè con una veste fresca e rinnovata. I trentenni Silvano Diodoli e Vanis Bersani, provenienti dall'Albese e con molta esperienza nel settore in Italia e all'estero, rappresentano la nuova gestione del bar posizionato nella centralissima piazza XX Settembre, che offre un importante servizio per la comunità castiglionesse, per i clienti provenienti da fuori e per i numerosi turisti che frequentano la zona. Il locale è provvisto di una sala per i fumatori, di una sala giochi e di un locale per seguire le trasmissioni di eventi sportivi. Le intenzioni dei gestori sono rivolte anche alla valorizzazione dei vini del territorio e in particolare del pregiato Moscato d'Asti di Castiglione Tinella. Solitamente il Venerdì viene organizzata una serata happy hour con cocktails a tema, a partire dalle 19; l'orario giornaliero del bar è invece continuato dalle 7 alle 23 ed il giorno di chiusura è il lunedì. L'amministrazione comunale e tutta la comunità salutano i nuovi gestori augurandogli positivi riscontri per la loro attività così necessaria nei piccoli centri come Castiglione Tinella e ringraziano anche Angela e Fabrizio che per tanti anni ha curato la gestione precedente.

Eventi a Castiglione Tinella

Tra gli appuntamenti della rassegna Un Palco tra le Vigne, quest'anno è arrivata a Castiglione una favolosa jazz band per suonare la musica del grande pianista e compositore francese Michel Petrucciani: a farne parte c'erano i due fratelli dell'artista scomparso, Philippe e Louis, rispettivamente alla chitarra e al contrabbasso, insieme a Ale Collina al pianoforte, Enzo Carpentieri alla batteria e Nathalie Blanc alla voce.



Un palco tra le vigne

Alfredo Nocera è stato invece il protagonista dell'appuntamento By Virginia che ha registrato il solito pienone di pubblico e per il quale non ci stanchiamo mai di ringraziare lo splendido gruppo di ragazze castiglionesi che dedicano molto del loro tempo per l'allestimento di questo grande show: Lorella Morando, Laura Manzo, Marina Selvini e Patrizia Borello.



Alfredo Nocera e le organizzatrici

LA VETRINA CASTIGLIONESE A GENOVA CON LE CERAMICHE DI ROBERTO DI GIORGIO E MANUELA INCORVAIA

Presso la sala dell'arte del Galata-Museo del Mare di Genova, l'estate scorsa si è inaugurata la mostra "Arcaici Guizzi" del castiglionesse Roberto Di Giorgio; molti gli intervenuti, che si sono aggiunti ai visitatori del Museo, per celebrare l'evento ed ammirare le opere in ceramica raku di Roberto, tra le quali compaiono anche alcuni "pezzi" della moglie Manuela Incorvaia. Per l'occasione il Comune di Castiglione Tinella e la Bottega del vino Moscato hanno organizzato una degustazione di vino Moscato d'Asti accompagnato da tipici dolci alla nocciola molto graditi dagli ospiti arrivati e dalla stessa presidente dell'importante struttura museale, signora Maria Paola Profumo e dal suo staff, presenti all'evento. Insieme alle opere artistiche è stato allestito uno spazio promozionale del ter-



Il momento della presentazione

ritorio castiglionesse con pannelli fotografici, depliant ed altro materiale che riguarda le strutture ricettive: una vetrina del territorio che è stata "visitata" per tutto il periodo dell'esposizione artistica conclusa il 29 agosto. L'operazione ha avuto un ottimo riscontro mediatico, molte citazioni sulla stampa cartacea e sulla Rete e molti visitatori che hanno raggiunto la mostra.



Il pubblico intervenuto

IL PROGETTO METAPOLIS ATTRAVERSA IL NOSTRO PAESE

Assunto dalla nostra Bottega del vino Moscato insieme al Comune, prende il via un bel progetto di carattere culturale e turistico che coinvolgerà, oltre al nostro paese, molti Comuni del territorio di Langhe e Monferrato. Il Teatro delle Forme, raccogliendo e sviluppando l'esperienza del Sentiero diVino, intende realizzare un progetto che si trasforma in un sistema per integrare sinergicamente cultura e turismo: un lavoro di ricerca e lettura del territorio dal quale, parallelamente all'aspetto performativo, si svilupperà una collana editoriale "Metapolis. Diario Intimo di un Territorio", che vuole essere appunto un Diario Intimo, un romanzo-guida dei territori, che raccoglie fotografie degli angoli e delle storie che da sempre si raccontano in paese e che il turismo "di consumo" ad oggi non considera. Sentiero diVino pertanto conterrà due livelli di promozione del territorio: da un lato la rassegna teatrale o performativa, dall'altro il progetto editoriale che presenta il paese, che si può definire come un diario teatralizzato nonché un manifesto delle offerte turistiche e culturali del centro interessato. Il Sentiero avrà un percorso ben definito che, partendo da Asti, arriverà a Canelli e poi a S. Stefano Belbo per salire al nostro paese e proseguire verso Alba. La gente sarà protagonista, raccontando storie e testimoniando

luoghi, facendo conoscere al visitatore i dettagli inconsueti che formano la materia prima di una comunità.

SENTIERI NATURALISTICI

Si sta provvedendo a sistemare i cartelli e i segnali indicatori relativi ai nuovi sentieri turistici e naturalistici che attraversano le colline del nostro Comune. Attraverso queste righe l'amministrazione comunale intende ringraziare ancora i proprietari dei terreni oggetto di attraversamenti per la disponibilità dimostrata, certi che questo nuovo progetto non può che aumentare l'interesse verso la nostra terra e verso i nostri prodotti vinicoli, che sappiamo essere alla base della nostra economia.

LA COSTITUZIONE AI NOSTRI RAGAZZI

In occasione della Festa Patronale di San Luigi, il Sindaco ed alcuni amministratori hanno ricevuto nel Palazzo Comunale i giovani che hanno festeggiato la leva, donando ad ognuno di loro una copia della Costituzione Italiana. Il gesto, che ha subito suscitato l'interesse di altre amministrazioni, diventerà tradizione ripetendosi ogni anno ed intende avvicinare i giovani all'Istituzione oltre che festeggiare insieme il traguardo anagrafico dei protagonisti.



I ragazzi della leva 1992

E-STATE IN LANGA

di Emanuele Contino

Tre responsabili in forze all'Associazione affiancate da un volontario staff di 54 animatori residenti nei Comuni dell'Unione "Sei in Langa" (Barbaresco, Camo, Castiglione Tinella, Mango, Neive, Neviglie, Treiso) hanno condotto le attività per quattro settimane, alternando giochi e laboratori in sede a passeggiate, uscite in piscina, mattinate di compiti e gite. Il progetto, intitolato "Una nuova Avventura", si è sviluppato grazie al coordinamento generale dell'RdR e alla stretta collaborazione



Momento di gioco dei ragazzi

ne con il Consorzio Socio-Assistenziale "Alba Langhe Roero", nonché con un importante appoggio economico e logistico dell'Unione dei Comuni Sei in Langa.



Importanti i numeri: oltre ai già citati animatori, sono complessivamente stati coinvolti 193 bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni.

La distribuzione percentuale degli iscritti vede Neive prevalere nettamente con il 49,7% del totale; segue Mango con il 14,3%, poi Treiso (12,6%), Barbaresco (9,1%), Castiglione Tinella (6,8%), Camo (4%), Neviglie (3,4%); il restante 10,3% è rappresentato da partecipanti non residenti nei sette comuni del "Sei in Langa".

Significativi numeri, dunque, a cui fa eco un riscontro più che positivo registrato sul territorio: soddisfazione per la puntualità e l'organizzazione dei trasporti dai vari paesi a Neive, dove erano dislocate le sedi di attività; positiva la suddivisione in gruppi per fasce di età, così come l'identificazione degli stessi con differenti colori associati a t-shirt e cuffie di animatori e bambini; qualitativamente buone le attività, pensate con finalità educative; importante e utile l'idea delle due mattinate di compiti facoltative.

I numeri hanno dimostrato che oltre al buon lavoro di comunicazione e progettazione c'è stata concretezza sul campo (le iscrizioni si sono incrementate di una ventina di unità strada facendo).

LA CASA NELLE VIGNE - NUOVA UNITÀ RICETTIVA PER I TURISTI

L'Albergo Castiglione arricchisce la sua offerta turistica proponendo una nuova struttura per ospitare i viaggiatori che scelgono di visitare le nostre colline. Dalla ristrutturazione di una vecchia cascina posta sulla collina di località Manzotti, è

nata La Casa nelle Vigne: edificio che unisce tradizione e moderno design nella sua architettura, mettendo a disposizione tre bilocali di varie metrature adattabili alle diverse esigenze degli ospiti, offrendo loro una curata e totale indipendenza. La struttura, che è naturalmente immersa nel meraviglioso panorama delle nostre colline, impreziosisce il nostro territorio e alimenta il potenziale flusso turistico diretto a scoprire le bellezze della nostra terra e la bontà dei prodotti della nostra enogastronomia.



Casa nelle vigne



ALPINI BRESCIANI A CASTIGLIONE

di Giorgio Mignone

Sabato 11 Settembre, su un gran pullman da turismo, sono giunti in mattinata 52 Alpini e Alpine del gruppo di Collebeato, Sez. di Brescia, con noi gemellato sin dal 1995, in occasione dell'adunata nazionale di Asti. Li abbiamo accolti cordialmente, come d'altronde usano fare loro nei nostri riguardi ogni volta che facciamo visita al loro paese. Dopo un piccolo rinfresco nella taverna alpina, a base di dolci, uva e vino Moscato d'Asti, hanno visitato il centro storico. Era già nel loro programma di far visita al nostro Santuario della Madonna del Buon Consiglio, per poi proseguire al lauto pranzo all'Agriturismo San Martino. Nel pomeriggio visita alla cantina dei F.lli Arione, dove gli Alpini Bresciani sono rimasti entusiasti nel vedere Camion e rimorchi versare quintali e quintali di uva Moscato, per essere pigiata, assaggiandone subito il mosto. Stesso entusiasmo l'hanno provato nel percorrere le nostre belle colline ricoperte di vigneti. A tutti è stato consegnato, dal Sindaco Bruno Penna, un opuscolo di "Sei in Langa", sui vini e paesaggi langaroli. Il giorno successivo sono stati ad Asti per assistere alla grandiosa e spettacolare sfilata delle "Sagre". È stato un incontro di vera e sincera amicizia tra i due gruppi.



La festa patronale del Santuario

di Pier Giorgio Marchisio

“Era la festa del Buon Consiglio, di primo settembre. C'era una confusione di banchi di torrione, di bandierine, di carri e di bersagli..... I signori, le ragazze ben vestite, i bambini con la cravatta, aspettavano anche loro la funzione sulla porta della chiesa.” Così Cesare Pavese racconta la festa del Santuario nelle pagine di "La luna e i falò". Sono gli anni '49-'50, di sicuro qualche lettore se ne ricorda personalmente. Ma la tradizione si spinge ben più indietro nel tempo e nel 1838 (l'anno della consacrazione della cappella completata da Don Raimondo) la Congregazione dei riti di Roma fissa alla prima domenica di settembre la festa religiosa. Quella civile seguì a ruota.

Dopo 172 anni la ritroviamo nelle mode dei nostri giorni. Quest'anno comincia sabato quattro settembre con il concerto degli "Arco Quartet" (Chiara Carrer, Vittorio Sebeglia, Francesco Vernerio, Giulio Sanna) che suonano per noi alcuni pezzi di Mozart, Boccherini, Haydn. Dalle nostre parti non si mangia pane e musica classica ma la sala è piena, la musica è piacevole, gli interpreti bravi ed è un successo. Lo spettacolo è organizzato dall'Associazione Musicaviva con la collaborazione dell'Unione Sei in Langa e della Provincia di Cuneo. Evento parallelo della serata è la mostra di pittura di Lorella Morando intitolata "Arte e fede" che ha come filo conduttore il Crocifisso, simbolo della Fede Cristiana, rappresentato in versione classica o stilizzata o moderna, su materiali e con tecniche diverse a cui si collegano volti della Madonna e momenti di vita della Sacra Famiglia. "Il percorso della mostra - scrive l'autrice - è un invito, attraverso l'arte, a guardare l'invi-

sibile con gli occhi dell'anima.”. Un grazie a Lorella che ha curato l'esposizione per tutta la durata della festa. Il restaurato edificio delle ex scuole elementari ha funzionato egregiamente da sala da concerto al piano superiore e da galleria d'arte al piano rialzato. Giornata solenne quella della domenica, tutta dedicata alla Patrona. La chiesa è gremita, c'è la cantoria col maestro Dellapiana, c'è la Giunta Comunale col gonfalone. Padre Emilio



Il concerto dell'Arco Quartet

ci invita a non cedere al relativismo morale, che degrada la natura umana, e con l'abilità che gli è propria sa commuoverci estrapolando sapientemente dalla letteratura tre pensieri per la Madonna: dal Paradiso di Dante, una poesia di Trilussa, le parole di un missionario francese. Bis di successo con la funzione pomeridiana.

I festeggiamenti sono sospesi per la vendemmia, poi si riprende il 25 settembre con la compagnia teatrale di Sinio che recita la commedia "tant o r'è fol", costruita sul mondo dei diversi.

Il giorno della festa del paese è d'usanza riunire la famiglia, i vecchi genitori invitano a pranzo i figli lontani nella casa natale. Li aspetta anche l'unico figlio rimasto a casa, perché un po' ritardato, e che riuscirà

a mettere tutti in imbarazzo con la sua ingenuità, senza renderse conto. Battute divertenti e colpi di scena. Ancora una volta Oscar Barile si guadagna gli applausi di un pubblico da tutto esaurito.

L'ultimo atto della festa è la gnocciata di domenica sera. Notiamo la partecipazione di gente del capoluogo e ci fa piacere. Bravi i cuochi, i ragazzi della leva e della preleva che hanno servito, e tutto lo staff. Peccato per qualche posto vuoto di troppo. Appuntamento al 2011.



Il teatro di Oscar Barile

FIDAS autunno 2010

di Anna Maria Arione

Con l'ultima donazione di settembre siamo arrivati alla tessera numero 117. Grazie a nuovi donatori il nostro gruppo continua ad aumentare. Nell'ambito della nostra associazione ci sono state le votazioni a livello di zona e di Consiglio Regionale. La nostra zona, che fa capo a S. Stefano Belbo, continua ad essere coordinata da Giovanni Gatti, rieletto capozona per i prossimi tre anni. A livello regionale si è verificato un cambio al vertice: nuovo presidente è stato eletto il dott. Agostino Re Rebaudengo. Anche il Consiglio Direttivo Regionale rimarrà in carica fino al 2013, ed il nostro capo-zona ne farà parte. Per quanto riguarda la Festa sociale, quest'anno purtroppo, per cause indipendenti dalla nostra volontà, non ci è stato possibile organizzarla. Ringraziamo comunque tutti i donatori, ed in particolare quelli che avrebbero dovuto essere premiati: Bera Giorgio 10 donazioni Borello Bruno 8 donazioni

Carlidi Daniele 9 donazioni diploma
Ferrero Fabrizio 9 donazioni
Costa Massimo 16 donazioni
Dogliotti Sonia 13 donazioni
medaglia di bronzo
Rocca Stefano 17 donazioni

Chiarla Barbara 20 donazioni
Contino Piergiacomo 25 donazioni
medaglia d'argento

Sicuramente non mancheremo di festeggiarli adeguatamente nella prossima occasione. Cogliamo l'occasione per augurare a tutti, donatori e non, un Buon Natale e Felice 2011, ricordandovi di venire a donare il sangue numerosi.

CALENDARIO PROSSIME DONAZIONI 2010/2011
Domenica 26 dicembre 2010
Domenica 27 marzo 2011
Domenica 26 giugno 2011
Domenica 25 settembre 2011
Sabato 24 dicembre 2011

C'era una volta... ... in quel "posto" c'era... ora c'è...

di Giorgio Mignone

Tanti anni fa, nel concentrico e nelle borgate del nostro Comune c'erano molti artigiani, di tutti i generi. Era quasi obbligatorio che ci fosse qualcuno in grado di fornire servizi essenziali: non c'erano mezzi di trasporto all'infuori del cavallo, o della bicicletta per chi ne possedeva una. Artigiani come il vetraio, l'idraulico, il sarto o la sarta, parrucchieri, calzolai... Nella piazza XX Settembre c'era il macellaio Avidano Mario e sua moglie Pinota che faceva la sarta dove ora è Casa Saracco; sempre sulla piazza c'era il negozio di tessuti della signora Biestro dove ora c'è il salone di acconciature Immagine e nello stesso palazzo Luigi e Pierino Bongiovanni esercitavano il mestiere di calzolai. Dove ora c'è la farmacia Scalomogna c'era l'ufficio delle Poste con le titolari Dovico, Rosso Teresa e Nuccio. Più avanti, in via XX Settembre, c'era la macelleria Rodolfo Mignone con annessa vendita di tabacchi. Veniva poi il negozio di alimentari dei Narciso e nella stessa via c'era il sarto-parrucchiere Degiacomi Attilio che abitualmente viaggiava in sidecar. Accanto alla falegnameria dei fratelli Emilio e Valerio Rondoletti, nelle vicinanze del calzaio Giuseppe Cravazza (dove ora c'è la cucina del bar Don Castillo Café), nell'angolo c'erano le sorelle Bottizzo, sarte e ricamatrici, e vicino anche il negozio di Rizzoglio Rina: frutta, verdura, uova, piatti e pentole; le uova erano in vendita perché prese in cambio di articoli del negozio. Nell'angolo tra via XX Settembre e la Circonvallazione c'era il Bazar di Rizzoglio Vincenzina, la famosa "Censina", e al "Blot", ora casa Vaccaneo, Leone Cerutti martellava con apposito martello ed incudine falci, falchetti e simili mentre la moglie Letizia vendeva il latte sfuso a "quartini" ed insieme gesti-

vano il peso pubblico. In via Sant'Andrea, nel primo dopoguerra Rosa Vola Marino gestiva il negozio di alimentari e nello stesso palazzo Franco Bosca di S. Stefano Belbo faceva il calzolaio; nella stessa via c'era la Trattoria del Commercio di "Melu" Borello e "Magiura" Vola. In via Umberto I, ha gestito nella sua casa il negozio di parrucchiere il signor Amerio Alcide. Nel fabbricato del vecchio Municipio, ora casa Molino, è nata e vissuta la dinastia dei Bosio, per cent'anni e più al servizio municipale. Più avanti c'era il sarto Luigi Biestro e Cesare Martino, parrucchiere e sarto. Nella suddetta via, dove ora è casa Stornio, abitava ed aveva lo studio il medico, dott. Fantini Edoardo. C'era il forno dei Narciso, Gallo e Montrucchio. Più avanti, l'albergo di Cordero Mario e Marcellina, gestito poi da figlio e nuora; ora lì c'è l'Albergo Castiglione. In via Circonvallazione, sul viale (casa Negro), c'era un bellissimo salone delle feste dove venivano fatte serate danzanti e spettacoli vari; nella stessa struttura c'era il garage dove i fratelli Fogliati mettevano la corriera, ora c'è un magazzino.

In casa Peira, dove ora c'è l'angolo della Madonna delle Rose, la signora Angelina con apposito strumento foderava i bottoni. Nella casa Fanello (ex mulino) abitava Cerutti Giovanni, altro parrucchiere da uomo e suonatore di fisarmonica. Nel borgo Cantarana, ora "Madona da Rosa" c'era Biello Ettore che faceva il fabbro "sarunè", cioè aggiustava le ruote ai carri; sempre nelle vicinanze c'erano i falegnami Dovico Nuccio e il fratello Luigi, amichevolmente chiamato "Vigin d'la Ressa": avevano la segheria e la falegnameria, comprese le casse mortuarie. In via Cavour, ora casa Cordero, c'era la farmacia del dottor Gandolfo Candido. Nel centro storico, in via del Campanile si sono alternate due pettinatrici: Cerutti Mariuccia e Amerio Carla;

nello stesso vicolo c'era il negozio di alimentari di Boido Vaccaneo Nola e, sempre nella stessa casa scendendo quasi nel seminterrato c'era la panetteria Montrucchio. Nella borgata San Carlo, dove ora è casa Cordero, c'era "Veturin ed Sacuciu" (Balbo Vittorio) che, oltre ad essere contadino, faceva anche lo stagnaro. Nella frazione Balbi, nel "Buc" (case Icardi), c'era "Bertu" che faceva il calzolaio e nel grande cortile di Fogliati Dovico, dove nelle vicinanze c'era uno stagno, abitava un signore che faceva il panettiere e l'orologiaio. Da non dimenticare ai Manzotti l'ingegnosa di "Pinotu" Filippa, come pure i famosi cesti in vimini intrecciati dai fratelli Ferro "Tunin" e Mattia; il fratello Roberto lavorava a suon di ago nella sua sartoria da uomo e a suon di musica abbracciava la sua fisarmonica. A tutti questi artigiani si aggiungevano ambulanti come il "Magan", il "Mulita", il "Parapiuvè" e il "Serbè". Questo era il lavoro semplice ed operoso dei nostri castiglionesi; loro possedevano virtù che oggi sono quasi scomparse dalla faccia della terra, l'esser paghi del poco, ma fatto con tanta cura e generosità, non sognando cose lontane ed impossibili.

Castiglione

*Nella Langa che carezza il Monferrato
su ridenti colline, esiste Castiglione,
paese dalle vigne e cantine profumato*

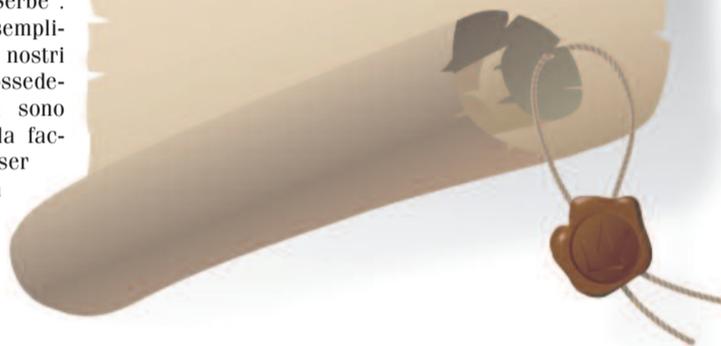
*La Storia ci tramanda che liguri sian
le radici sue
e che quella gente che dal mare proveniva,
innamorata da questo panorama,
decise all'istante di stanziarsi
e, vivendovi, anche di moltiplicarsi*

*Da bravi marinai divennero provetti
contadini,
e con il tempo si perfezionarono
creando sempre più preziosi vini*

*Castiglione fu poi anche il contado
di quella Nicchia che nell'alcova sua
i destini in mano tenne dello Stivale nostro,
decretandone così la sua unità.*

*E tra un secolo e l'altro di Storia camminando,
passati sono ormai i tempi e le generazioni
ma sempre ancor ridenti restan le colline,
e Castiglione è lì,
e continua a profumare di vigne e di cantine.*

Carla Parodi



Un anno di Contessa

di Pier Giorgio Marchisio e Matteo Soria

L'Associazione turistico-culturale "Contessa di Castiglione", ovvero la pro-loco, vuole ricordare ai lettori castiglionesi un anno di attività portato avanti con la collaborazione della Bottega del vino moscato e del Comune.

Un anno di manifestazioni iniziato con la China organizzata in collaborazione con l'A.V.A.V. (Ambulanza volontari valle belbo), un'iniziativa che ha riscosso successo. È stato diverso il destino di Polenta e Contessa: manifestazione annullata a causa del maltempo; un vero peccato considerando il maggior impegno impiegato per far qualcosa in più. È andata bene la festa di primavera Spring Party, manifestazione rivolta ad un pubblico giovanile, all'insegna della musica. Nonostante il tempo non ci abbia aiutati, come ormai succede in troppe occasioni, la festa di San Luigi ha dato delle buone soddisfazioni: i giovani hanno ballato il Venerdì con il Mojito Party ed il sabato festeggiando la Leva 1992, mentre la domenica è stato il giorno della fiera (da tempo non venivano le macchine agricole a Castiglione) e della tradizionale cena. Sempre durante la festa patronale nella sala della torre si è tenuta la mostra d'arte o mercatino artistico: quadri di diversi generi, sculture, fotografie, decoupages, aeromodelli, plastici, con soggetti ed autori anche castiglionesi. Questi gli artisti espositori: Massimiliano Cerruti, Davide Cuttica,



Giovanni Genta, Giovanni Icardi, Manuela Incorvaia, Pier Giorgio Mignone, Irma Morando, Renato Olivieri, Renzo Polliano, Paolo Saracco, Piero Ricossa, Mirella Rinaudo, Bianca e Dario Sconfienza, Ivana Sentero.

Al termine della festa patronale di San Luigi, il presidente, il segretario e altri soci hanno dato le dimissioni, le quali, a malincuore, sono state accolte. Nessuno deve sentirsi obbligato di far parte della pro loco, ma cogliamo comunque l'occasione per ringraziarvi per l'impegno ed il contributo umano che avete dato all'associazione, sperando che questo sia un arrivederci e ci possa essere in futuro la possibilità di nuove collaborazioni.

Nel mese di Luglio è andata bene la rassegna musicale "Un palco tra le vigne che ha accolto spettatori provenienti da paesi fuori porta, l'arte musicale è stata accompagnata da quella scultorea (di Roberto di Giorgio e Manuela Incorvaia) e da quella pittorica (di Lorella Morando) e da momenti di enogastronomia a cura della Bottega del vino Moscato, oltre che dalla pro-loco. All'interno della rassegna una serata è stata dedicata al Pavese festival, le altre, dedicate alla musica jazz, hanno visto la partecipazione di interpreti d'indiscussa valenza, quali i Manomanouche Quartet ed i Petrucciani Brothers. La manifestazione, in collaborazione con l'Associazione e la Bottega del vino Moscato, è stata organizzata e curata dal suo ideatore, Bruno Penna. È andata bene la festa di frazione San Martino, una sontuosa cena sotto le stelle tra amici. Ancora un appuntamento prima del-

le vacanze di ferragosto: la sfilata di moda "By Virginia" dall'immancabile successo, quest'anno impreziosito dalla partecipazione del coreografo Alfredo Nocera, che ha accompagnato la sfilata con dei bei momenti d'intrattenimento. Davvero azzeccata l'idea di prendere come madrina la Contessa che in fatto di moda la sapeva lunga. Complimenti dall'Associazione alle due principali organizzatrici dell'evento: Laura Manzo e Lorella Morando.

La festa del Santuario oltre alla tradizionale cena ha visto l'allestimento dello spettacolo teatrale della compagnia di Oscar Barile; quella di San Carlo con il tradizionale pranzo pantagruelico, ha riscosso discreto successo, anche se in periodo di vendemmia, speriamo che l'anno prossimo vadano meglio!

Nei giorni in cui si scrive il giornalino è in preparazione la festa di Halloween; tanta musica, tanti giovani e divertimento... in maschera, e una lotteria per la raccolta fondi da destinare alle nostre scuole.

Qui si chiude il nostro programma annuale delle manifestazioni.

Però non bastano poche righe per raccontare "quello che si vede in piazza": sappiate che in più ci sono le riunioni, la ricerca degli sponsor, l'allestimento delle strutture, i manifesti, i permessi, la spesa, la cucina, e finita la serata bisogna fare tardi per smontare e lasciare tutto pulito ed in ordine.

Sarete d'accordo che il lavoro è tanto e che il vostro aiuto è sempre utile e ben accetto. Si può dare una mano anche senza far parte attiva del direttivo, ma anche solo comprando la tessera dell'associazione, contribuendo come sponsor alle manifestazioni, aiutando nei preparativi o durante la festa, ma anche solo partecipandovi. Per il prossimo anno il programma è riconfermato, cercheremo di far meglio e vi aspettiamo numerosi.

Numeri utili

ARCATE DI BONTÀ (alimentari e tabacchi)	0141.855060
BOTTEGA DEL VINO MOSCATO	0141.855806
BANCA REGIONALE EUROPEA (filiale)	0141.855106
BAZAR DI LAURA MANZO (merceria)	0141.855161
CASA DI RIPOSO S. ANDREA	0141.855118
DON CASTILLO CAFE' (bar)	0141.855044
FARMACIA RACHELE SCALAMOGNA	0141.855310
GUARDIA MEDICA	0173.316316
AMBULATORIO DOTT.SSA FOGLIATI	0141.855228
IMMAGINE DI M. SELVINI E P. BORELLO (parrucchiere)	0141.855067
PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA	0141.855120
SANTUARIO N.S. BUON CONSIGLIO	0141.855149
SCUOLE COMUNALI	0141.855284
UFFICIO POSTALE C.T.	0141.855115
UFFICIO POSTALE SANTUARIO	0141.855121

Strutture ricettive e ristoranti

AGRITURISMO AI CIUVIN	0141.855253
AGRITURISMO SAN MARTINO	0141.855272
ALBERGO CASTIGLIONE	0141.855410
RISTORANTE CAMPAGNA VERDE	0141.855108
OSTERIA VERDERAME	0141.855806

AUGURI

Auguri a

Nati

Canale Anna nata ad ASTI (AT) l'8 luglio 2010
figlia di Mauro Canale e EFIMOV Claudia

Cotto Irene nata ad ASTI l'11 novembre 2010
figlia di COTTO Marco e CAROSSO Serena

Laurea

Complimenti a **Bongiovanni Elena** laureata in legge a pieni voti il 21-7-2010 presso l'università di Alessandria.

di Bruno Penna

Autorità di ogni ordine, grado o colore politico, ristoratori, produttori di vino e artigiani del buon mangiare, giornalisti, distillatori e tanti, tanti amici. Questo è il popolo dell'annuale appuntamento con la cena del bollito nella cantina di Romano Dogliotti. E poco più di un mese fa il rito si è ripetuto: negli enormi spazi della cantina le linee di imbottigliamento hanno avuto uno strisciante proseguimento umano con i tavoli che hanno riempito ogni spazio e lunghe file di persone di fronte a cuccinieri, tagliatori di salumi e distributori di ogni altra delizia per il palato. Romano, la moglie Bruna e i figli Sergio, Marco e Alessandro, con entusiasmante fatica hanno tenuto a bada centinaia di ospiti, scorrendo tra i tavoli sui quali fiorivano bottiglie di grandi vini e pani che svelavano intimità di fornaio, ormai divenuti souvenir e oggetto di culto. Un vivace e colorato popolo che si muove nel vortice delle innumerevoli amicizie di Romano e della sua famiglia e che viene puntualmente coinvolto dai padroni di casa in azioni benefiche, per nulla estranee allo spirito di vita che regna nell'azienda La Caudrina. L'ultima volta è stato l'Abruzzo del terremoto, ora invece si sono raccolti euro per l'acquisto del computer destinati all'aula di informatica della scuola primaria castiglionesa e poi per il nuovo ospedale della nostra terra. Operazione compiuta. Le insegnanti ringraziano ed io mi accodo nella riconoscenza, a nome di tutta l'amministrazione comunale e della comunità castiglionesa, estendendo il grazie ai ragazzi della associazione Contessa di Castiglione, a Terry e Giancarlo Montaldo, a Fabio Gallina, a tutti coloro che hanno versato il loro contributo in doni o in denaro. Un grande evento, nato con già addosso il marchio della tradizione, e una preziosa collaborazione per il nostro piccolo Comune che condivide con la comunità le difficoltà e le necessità per la serena sopravvivenza della propria esistenza.

RICETTE TIPICHE CASTIGLIONESI

La ricetta castiglionesa in quest'edizione ci viene suggerita dall'Osteria Verderame e si tratta di un dolce legato al prodotto principe del nostro territorio, che è il Moscato d'Asti.

ASPIK DI MOSCATO DI UVA MOSCATO

Ingredienti:

1 bottiglia di vino Moscato;
75 gr. Di zucchero;
6 fogli di colla di pesce;
uva moscato quanto basta;

Preparazione:

Versare la bottiglia di moscato con lo zucchero in una pentola e metterla sul fuoco. Nel frattempo immergere i fogli di colla di pesce in acqua fredda. Quando questi saranno ammorbiditi versarli nel moscato caldo, mescolare bene e poi toglierli dal fuoco. Lasciare raffreddare leggermente e colmare gli stampini, dove precedentemente abbiamo messo gli acini di uva moscato. Lasciare in frigo per qualche ora ed è pronto.

OSTERIA VERDERAME

Via S.Andrea, 3 - Castiglione Tinella 12053 (CN) - Tel. e Fax: 0141 855806



Storicità della tendenza climatica

a cura di Paolo Morando

Dopo il 2009, che è stato il sesto anno più caldo dalla metà del XIX secolo, e cioè da quando si registrano scientificamente le temperature, anche l'estate del 2010, posizionandosi al quattordicesimo posto, ha confermato l'andamento verso l'alto delle temperature medie (1997-2000-2003-2007 sono ai primi posti nelle classifiche delle annate più calde). Anche se il 2010 ha confermato la tendenza ad un riscaldamento climatico in atto, si possono fare delle interessanti analisi sulle due annate trascorse (2009-2010) rispetto al ventennio precedente. Nei due inverni passati abbiamo assistito ad un clima sconosciuto ai giovani con meno di venticinque anni in quanto sono state frequenti le giornate di gelo con temperature sotto i -10°, provocando danni alle piante di olivo impiantati negli ultimi anni nel nostro Comune, ma anche problemi ai numerosi impianti di kiwi coltivati nella nostra Provincia, nebbia con conse-

guente persistente galaverna, precipitazioni nevose frequenti e abbondanti. Siamo però ancora ben lontani, ad esempio, dagli inverni del 1956 quando a febbraio, in molti luoghi di campagna, si raggiunsero e superarono i -20° per sei giorni consecutivi o nel 1945 con una media del mese di gennaio di -5°. Per contro, nei mesi estivi abbiamo assistito a più giorni con temperature massime oltre le medie stagionali, l'estate 2009 è seconda, con quasi 25° di media, dopo quella record del 2003 (27° di media). Da questa breve valutazione, supportata da dati reali, possiamo dire che l'escursione termica annuale, negli ultimi due anni, è aumentata con conseguente inasprimento delle condizioni climatiche con calore estivo straordinarie ed inverni rigidi e nevosi. Nei prossimi anni si potrà forse capire se questa è solo una breve fase o una tendenza del clima che si evolve nel quadro del riscaldamento globale terrestre in atto.



La Bottega del Vino Moscato

Vendemmia 2010

di Luca Arione

Il 2010 potrebbe essere ricordato come uno degli anni più contraddittori. Dopo un inverno lungo e particolarmente rigido, la primavera è stata perturbata fino alla sua fase finale. L'ultima parte di giugno e il mese di luglio hanno portato un caldo intenso, per poi passare al mese di agosto quando giorni di pioggia hanno contribuito a raffreddare il clima a metà mese, mentre sul finale si è tornati al caldo intenso con un alto tasso di umidità. La conseguenza di questa continua alternanza atmosferica è stato un ritardo di circa quindici giorni nello stato vegetativo rispetto al 2009, ma anche rispetto alle annate precedenti, caratterizzate da anticipi importanti su calendari considerati nella norma. L'invaiaura è partita in modo stentato, completandosi grazie alle giornate assolate. Il clima anomalo ha tenuto alto il livello di attenzione dei produttori, ma nonostante questo i patogeni (in particolare oidio e peronospora) che hanno colpito in epoca precoce direttamente i grappoli, non hanno risparmiato i vigneti. I problemi comunque sono risultati limitati e non tali da pregiudicare



care qualità e quantità che, grazie alla costante presenza di umidità nel terreno, è stata abbondante. Si è notata anche una recrudescenza della flavescenza dorata, dopo alcuni anni in cui l'infezione sembrava sotto controllo, ha avuto un nuovo sviluppo anche quanto riguarda il moscato. In generale, il vigneto si è presentato con un discreto carico di uva ed in alcune uve a bacca rossa è stato necessario il diradamento. Rimanendo in tema di "qualità" dei vini annata 2010 possiamo dire che a livello generale abbiamo avuto gradazioni non

elevate soprattutto nelle varietà precoci a bacca bianca (moscato in testa) con caratteristiche organolettiche buone, in parte "aiutate" da una ricca acidità che in questi casi non guasta. Sulle uve a bacca rossa si sono ottenuti in alcuni casi vini di qualità superiore alle aspettative, soprattutto su barbera e nebbiolo; delusioni si hanno invece avute dell'uva dolcetto, che ha stentato a raggiungere la piena maturazione ed in alcuni casi è stato necessario un raccolto anticipato onde evitare la perdita della produzione causa la caduta degli acini.



A livello nazionale il Piemonte ha prodotto circa il 6% della produzione totale, con un incremento rispetto al 2009 del 5%, e si sono ottenuti qualità da primato al pari dei vini della Regione Umbria. Il 2010 ha evidenziato in modo marcato la differenza tra le uve di chi ha saputo ben lavorare lungo l'anno e chi purtroppo non è riuscito ad ottenere un prodotto sano pur, in alcuni casi, faticando e trattando più dei primi.